

WILSON. Nel *Memorandum* ho dichiarato ciò che deve essere la posizione degli Stati Uniti, dalla quale non desidero allontanarmi. Spero che nelle sue dichiarazioni al Parlamento italiano il signor Orlando vorrà attenersi al mio *Memorandum*.

ORLANDO. Vorrei riassumere l'idea di Sonnino. Per spiegare chiaramente la situazione al Parlamento bisogna fargli conoscere le dichiarazioni del presidente Wilson giusta il suo *Memorandum*, nonché le dichiarazioni dei Governi che hanno aderito al Patto di Londra. Ora Sonnino domanda: possiamo fare al Parlamento italiano una comunicazione circa una soluzione in cui due alleati e l'associato sieno d'accordo? Potrei dichiarare che vi è una soluzione in cui tre possono trovarsi d'accordo? Se non potete darmi una risposta oggi, forse potreste farlo domani. Posso dire per ora che gli alleati si attengono al Trattato di Londra.

CLEMENCEAU. Posso rispondere subito ed il signor Lloyd George anche.

ORLANDO. Ma circa la dichiarazione relativa al Trattato di Londra mi domanderanno: « Avete l'adesione del presidente Wilson? »

WILSON. Debbo rispondere: non ho libertà di suggerire mutamenti ai principii che formano la base delle mie dichiarazioni; ma posso esaminare delle proposte; non ho veduto sino ad ora alcuna proposta transazionale.

LLOYD GEORGE. Questo non è il mio pensiero. Il signor Clemenceau ed io cercammo di proporre una via di mezzo, per sostenere l'alleato e mantenere la pace, e ritenemmo che il presidente Wilson fosse pronto ad accettare, se i colleghi italiani avessero pure accettato. Io personalmente mi sono preso la libertà di dire agli Italiani che questa era la posizione. Se ho sbagliato ne sono dolente. Io ho fatto conoscere ai rappresentanti italiani che se essi fossero stati pronti ad abbandonare i loro diritti sulla costa dalmata, lasciando Zara e Sebenico città libere, e si contentassero delle isole, escluse quelle che formano praticamente parte della terra ferma, pensavo che il presidente Wilson avrebbe consentito, e si sarebbe potuto raggiungere un accordo su questa base.

WILSON. Io non mi sono mai impegnato ad un tale accordo; non feci altro che domandare al signor Lloyd George di